IL DILEMMA DEL RISPETTO

Guida per insegnanti
Scuola Secondaria I grado

Obiettivo dell'attività

Stimolare i ragazzi a riflettere sul concetto di rispetto attraverso la metodologia del dialogo filosofico.
L'attività invita gli studenti a confrontarsi su dilemmi etici che mettono in evidenza diverse interpretazioni e applicazioni del rispetto.

Materiali necessari

- Una lavagna o un grande foglio di carta.
- Cartoncini o schede stampate con diversi dilemmi (vedi esempi sotto).
- Penne e fogli per appunti.

Fase 1: introduzione

1. **Discussione iniziale sul rispetto,** chiedi alla classe:
   - “Cosa significa per voi rispettare gli altri?”
   - “Pensi che il rispetto sia sempre una cosa chiara, o ci sono situazioni in cui può essere difficile capire cosa sia giusto fare?”
2. **Introduzione ai dilemmi etici:** spiega che discuterete alcuni scenari in cui il concetto di rispetto può entrare in conflitto con altri valori o con i desideri personali.

Fase 2: discussione guidata sui dilemmi

- **Presentazione:** dividi gli studenti in piccoli gruppi e consegna a ciascun gruppo un dilemma (vedi esempi sotto). I gruppi avranno dovranno leggere il dilemma, discutere e preparare una risposta da condividere con la classe.

- **Esempi di dilemmi:**
  - Un tuo amico vuole copiare i compiti perché ha avuto una giornata difficile. Sai che copiare non è giusto, ma non vuoi deluderlo o sembrare freddo. Cosa fai?
  - Durante una discussione in classe, uno studente esprime un’opinione che tu ritieni sbagliata o offensiva. È più rispettoso rimanere in silenzio o intervenire per dire la tua?
  - Il professore ha detto che durante un’uscita scolastica nessuno può portare il cellulare. Un tuo compagno lo porta comunque e ti chiede di non dirlo. Rispettare le regole o la fiducia del tuo amico?
  - Un gruppo di amici invita solo alcuni compagni alla loro festa, lasciandone fuori altri. È giusto dire loro che stanno sbagliando o è meglio rispettare la loro decisione?
  - Un tuo compagno ha un’abitudine (come tamburellare le dita) che ti infastidisce molto. È rispettoso chiedergli di smettere o sarebbe un tuo capriccio personale?

- **Condivisione e riflessione:** ogni gruppo presenta alla classe il proprio dilemma e le soluzioni discusse. Dopo ogni presentazione, invita gli altri gruppi a esprimere le proprie opinioni o a proporre altre possibili soluzioni.

- **Sintesi collettiva:** riassumi sulla lavagna le diverse idee emerse. Evidenzia come il rispetto possa essere interpretato in modi diversi a seconda del contesto.

Fase 3: conclusione

- Creazione di una “Carta del Rispetto”: coinvolgi la classe nel definire alcune “regole” o principi per gestire situazioni difficili con rispetto, basandosi su ciò che hanno discusso. Es.
  - “Rispetto significa ascoltare prima di giudicare.”
  - “Posso esprimere il mio dissenso, ma senza offendere gli altri.”
- Riflessione personale: chiedi agli studenti di scrivere in un breve testo come applicheranno uno dei principi della carta nella loro vita quotidiana.

Suggerimenti per l’insegnante

- Favorisci il dialogo senza giudizio: l'obiettivo non è trovare "la risposta giusta", ma esplorare il pensiero critico.
- Lascia spazio per approfondire dilemmi particolarmente coinvolgenti o che suscitano opinioni contrastanti.
- Incoraggia gli studenti a portare esempi personali o esperienze vissute per arricchire la discussione.